

PRESS**Today**Do you want your
PRESS**Today**?

Messaggero Veneto, Il <i>"tornati gli studenti del treno della memoria"</i>	Data: 11/02/2009
Indietro	Stampa

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)

MERCOLEDÌ, 11 FEBBRAIO 2009

Pagina 6 - Gorizia

Tornati gli studenti del Treno della memoria

Una delegazione di 250 giovani di 30 istituti ha visitato i campi di sterminio nazisti

È rientrato domenica scorsa il Treno della memoria 2009. Partito il 3 febbraio dalla Risiera di San Sabba, il treno ha portato una delegazione di circa 250, tra studenti e accompagnatori del Friuli Venezia Giulia, a Cracovia e ai campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau. Composta da ragazzi rappresentanti oltre trenta istituti scolastici delle quattro province, tra cui tredici goriziani, la delegazione è dapprima giunta a Cracovia, dove ai ragazzi sono stati offerti diversi spunti di riflessione dalla visione di uno spettacolo teatrale, di un film e dalla partecipazione ad assemblee con delegazioni di studenti provenienti da Cesena e dal Trentino. Ma il momento più significativo si è avuto durante la visita ai campi di Auschwitz e Birkenau, con un percorso guidato fatto di letture e testimonianze del periodo nazista. In particolare, a Birkenau si è svolta una toccante cerimonia in cui ogni ragazzo ha ricordato il nome di una delle vittime della ferocia nazista scelta all'interno del museo di Auschwitz, aggiungendo anche il ricordo delle vittime della Risiera di San Sabba. La visita è stata arricchita dalla presenza di Vilma Braini, Mario Candotto e Riccardo Goruppi, tre ex deportati rispettivamente di Gorizia, Ronchi e Trieste, che hanno partecipato all'intero viaggio condividendo la loro esperienza con i ragazzi presenti. Erano anche presenti l'assessore provinciale Marko Marincic, la consigliera della Provincia di Trieste Carla Melli, lo scrittore e poeta italo-istriano Giacomo Scotti, Marino Vocci della Fondazione Langer e Marco Reglia, responsabile del settore Memoria dell'**Arcigay** nazionale. Nel corso dell'intero viaggio, la delegazione regionale ha avuto modo di confrontarsi su quali siano oggi le situazioni di rischio e di scarso rispetto dei diritti umani, soprattutto in contesti sociali quali l'immigrazione. Il Treno della memoria, progetto dell'associazione torinese Terra del fuoco, vede il supporto e il coinvolgimento della Regione Friuli Venezia Giulia e delle quattro Province regionali. Il percorso educativo che ha preparato al viaggio i ragazzi e che continuerà fino a maggio con approfondimenti di tematiche legate al rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali, è gestito in regione dall'associazione Tenda per la pace e i diritti.